



COMUNICATO STAMPA

Riccardo Luna ospite all'Università dell'Insubria: dialogo con Alberto Onetti su innovazione e futuro digitale

Il giornalista incontra gli studenti di Economia durante una lezione di Management, venerdì 20 marzo a Varese dalle ore 12 alle 14; tra i temi affrontati anche quelli del suo recente libro «Qualcosa è andato storto. Come i social network e l'intelligenza artificiale ci hanno rubato il futuro». L'evento è aperto al pubblico

Varese e Como, 16 marzo 2026 – L'Università dell'Insubria ospita uno dei principali osservatori italiani dell'ecosistema dell'innovazione: il giornalista e divulgatore **Riccardo Luna** sarà protagonista di un dialogo con il professor **Alberto Onetti** nell'ambito di una lezione di **Management** del corso di laurea triennale in Economia. L'incontro, che è aperto anche al pubblico, si tiene **venerdì 20 marzo a Varese**, dalle ore 12 alle 14 nella sede di via Monte Generoso, aula 6.

Riccardo Luna, tra i più autorevoli giornalisti italiani sui temi dell'innovazione, della tecnologia e della trasformazione digitale, è stato **il primo direttore della rivista «Wired Italia»**, Digital Champion del governo italiano all'Unione europea Digital Champion e curatore di tanti eventi di successo come Stazione Futuro, la Maker Faire, l'Italian Tech Week e la Venice Climate Week. A lungo firma del quotidiano «La Repubblica», dal 2025 è editorialista del «Corriere della Sera».

Durante l'incontro con gli studenti e le studentesse si discuterà di **innovazione, impatto delle tecnologie digitali e trasformazioni della società**, temi al centro anche del **recente libro di Riccardo Luna** «Qualcosa è andato storto. Come i social network e l'intelligenza artificiale ci hanno rubato il futuro», che riflette sulle promesse iniziali del web e sulle sfide poste oggi da social network e algoritmi.

«Conosco Riccardo Luna da oltre vent'anni – commenta **Alberto Onetti** –. Inguaribile ottimista, è da sempre una persona aperta all'innovazione e al cambiamento. Per **questo il grido di allarme** che ha lanciato con il suo ultimo libro “Qualcosa è andato storto” non va sottovalutato. Avere un occhio critico non significa chiudersi al nuovo, ma semplicemente comprenderne dinamiche e ricadute ed auspicabilmente provare a indirizzarle».

Come si legge nella **presentazione del libro**, «Per moltissimo tempo internet e il web sono sembrati il più formidabile strumento di progresso dell'umanità dai tempi dell'invenzione della carta stampata o dell'elettricità. E invece, ormai è chiaro, **la rete si è trasformata nel più insidioso strumento per picconare le democrazie**. In vent'anni di vita social ci siamo persi





per strada un'idea condivisa di futuro, inteso come un mondo migliore dove arrivare tutti assieme. Quand'è, precisamente, che la storia è cambiata?». Per rispondere Riccardo Luna propone «**Un viaggio che ricostruisce l'epopea della Silicon Valley**, da quando gli imprenditori tecnologici sembravano tutti buoni fino al patto di Big Tech con la Casa Bianca di Donald Trump e alla **tragica vicenda di Gaza**, in cui l'uso dei social "dal basso" ha consentito di **sconfiggere la censura e avviare una mobilitazione globale**. Un segnale, forse, che nulla è del tutto compromesso e che siamo ancora in tempo per cambiare il futuro».